



Tarquinia e la rete DMO Etruskey presentano il dossier per la Capitale Italiana della Cultura 2028 a Milano

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Il sindaco Francesco Sposetti: «Saremo il 10 dicembre alla sede della Fondazione Luigi Rovati».

Il 10 dicembre saremo a Milano, nella sede della Fondazione Luigi Rovati, per presentare il dossier della candidatura di Tarquinia e della rete dei Comuni della DMO (Destination Management Organization) Etruskey al titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028.

Lo annuncia il sindaco Francesco Sposetti, sottolineando come l'iniziativa rappresenti un nuovo passo nel percorso di valorizzazione culturale intrapreso dalla città. Il primo cittadino rimarca la collaborazione sempre più stretta e proficua con il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, una sinergia che trova un ulteriore punto di forza proprio nel rapporto con la Fondazione Luigi Rovati. Un legame consolidato anche grazie alla grande mostra I Giochi Olimpici. Una storia lunga tremila anni, inaugurata il 26 novembre e aperta al pubblico fino al 27 marzo 2026 negli spazi della Fondazione.

L'esposizione, realizzata in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, ospita un capolavoro assoluto dell'arte etrusca: la celebre Tomba delle Olimpiadi, proveniente dal Museo Nazionale Etrusco di Tarquinia. La presenza di questo straordinario tesoro nella mostra prosegue il sindaco Sposetti confermando il rilievo italiano e internazionale del nostro museo e del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia.